

Si rinnova il Comitato Promozione Imprenditoria rosa Marisa Savorelli è il nuovo Presidente



Il Comitato per la promozione Imprenditoria Femminile

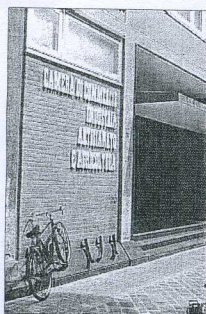
RAVENNA - Martedì sera si è insediato, alla Sala Verde della Camera di Commercio, il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile nella sua rinnovata composizione che ha eletto la presidente e le sue "vice".

All'unanimità è stata eletta presidente Marisa Savorelli, rappresentante di Cna e imprenditrice consolidata del nostro territorio, "con grande esperienza e competenza - si legge nella nota diffusa ieri dalla Camera di Commercio - nel settore dei servizi alla persona, e alle donne in particolare".

Inoltre, sono state elette le vice presidenti: Claudia Cuppi, rappresentante di Confesercenti ed esperta manager nel settore dell'informazione e delle comunicazioni; e Graziella Benini, rappresentante di Confartigianato, che svolge la propria attività in un comparto altamente specializzato e tecnico come quello dell'impiantistica e servizi connessi caratterizzato da una elevata presenza maschile. Alla riunione di insediamento

ha partecipato il segretario generale della Camera di Commercio, Paola Morigi, che ha portato i saluti del presidente, Gianfranco Bessi, ed ha colto l'occasione per ringraziare anche tutti gli altri componenti del nuovo Comitato per l'attività che svolgeranno per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

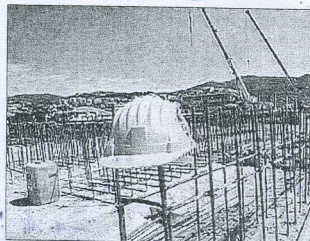
Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Ravenna è stato uno dei primi ad essere costituito nel nostro Paese, fin dalla fine degli anni '90, ed il suo ruolo è quello di sviluppare iniziative ed avanzare proposte alla Giunta Comunale su questioni che possono avere attinenza con la condizione femminile nelle aziende, per programmare e promuovere politiche rivolte al conseguimento delle pari opportunità, tradurre in progetti ed azioni le aspettative e le necessità delle donne imprenditrici della provincia e costruire così un legame più forte tra loro e tra esse e la Camera di Commercio.



Il comitato opera per promuovere politiche rivolte al conseguimento delle pari opportunità

La replica del consigliere regionale: "Risorse in picchiata, ma qui non si abbandona il territorio" Mazzotti (Pd): "Anziché scagliarsi contro i bandi sulla casa il consigliere Bazzoni pensi ai tagli del suo Governo"

RAVENNA - «Il Consigliere del Pdl Gianguido Bazzoni si scaglia per l'ennesima volta contro il bando regionale "Una casa per le giovani coppie e altri nuclei familiari". Tanto accanimento è talmente singolare che francamente sorprende, a fronte di politiche del Governo nazionale che in questi anni, e ancor di più negli ultimi mesi, hanno previsto solo tagli alla voce: finanziamenti per le politiche abitative. Solo in Emilia-Romagna sulla casa ci sono minori risorse per qualcosa come 90 milioni nel biennio, a cui si aggiungeranno i tagli del fondo per l'affitto. Il collega Bazzoni sembra averne fatto una questione



Botta e risposta sul 'piano casa'

casa per le giovani coppie e altri nuclei fa-

La delegazione ravennate: "In Cina si può fare business" 'Dall'Expo di Shanghai tante opportunità di lavoro per noi'



Mingozzi, Cuppini, Cellini e Ada Foschini consegnano un ricordo di Ravenna a Wang Ruiguang e Yongkang Cao

RAVENNA - Sia nell'incontro con gli studenti dell'Università Tonji di Shanghai, sia in quello con Wang Ruiguang della cooperazione internazionale, sia nelle occasioni che hanno visto imprenditori e studenti confrontarsi con la realtà ravennate, sono state molteplici le domande e le offerte di collaborazione che il mondo cinese ha rivolto a Ravenna: "Sono felicemente impressionata dall'attenzione, dalla competenza e dalla passione con le quali tutti coloro che abbiamo incontrato dimostrano di voler conoscere a fondo la realtà ravennate", afferma Ada Foschini, che a Shanghai ha risposto in materia di restauro e di arte museale.

"L'imprenditoria ravennate - aggiunge Alberto Cellini, dirigente del consorzio Ciro Menotti (capogruppo del progetto cinese che associa le imprese della città) - dimostra

chieste di impegno concreto per i nostri manager, progettisti, restauratori e imprese disponibili ad esaminare le emergenze di quel paese". Infatti, alcuni imprenditori guidati dal dottor Yongkang Cao hanno accompagnato martedì scorso la delegazione ravennate a visitare i lavori in corso presso alcuni edifici storici di Shanghai, proponendo interessanti offerte di collaborazione.

Lin Yu Tan, direttore del dipartimento di urbanistica della municipalità di Shanghai, ha indicato nell'incontro di lunedì sera le principali opportunità che il mondo del restauro ravennate dovrebbe cogliere nell'area di Shanghai, a partire dal recupero di interi quartieri della città, con lavori finanziati da fondazioni che ricevono contributi da tutto il mondo. L'esempio è quello guidato da Ruan Yisan, intervenuto più volte, che ha

in corso un imponente programma di restauri e ristrutturazioni a cui contribuiscono famiglie di religione yiddish.

I vari incontri (tre nella giornata di martedì) si nei padiglioni dell'Expo

che nelle sedi universitarie, sono stati introdotti da due filmati su Ravenna e le sue eccellenze monumentali, accademiche e scientifiche (come il restauro del Complesso Monumentale degli Antichi Chiostrici Francescani, le sedi delle facoltà, il patrimonio Unesco) che sono stati omaggiati da Susanna Uguzzoni di Abc ad oltre 400 partecipanti, e particolarmente apprezzati anche per i riferimenti turistici e delle attività

portuali. Infine, all'Expo, nel padiglione dell'aviazione cinese, la delegazione ravennate è stata invitata ad una visita virtuale nel futuro dei mezzi spaziali e dei nuovi vettori progettati per il trasporto civile, sempre più veloce e ipertecnologico: il tutto a bordo di un prototipo di navicella spaziale che costituisce una delle attrazioni più richieste di tutto l'Expo mondiale 2010.



In vetrina le eccellenze monumentali e accademiche di Ravenna

Residente chiede ordinanza anti-vetro "Divieti per via Gulli"



Dopo la rissa, chiesti provvedimenti

RAVENNA - "Onde evitare che anche nella zona di via Gulli, dove sorge uno degli empori gestito da extracomunitari, nonché in altre zone del territorio ove sorgono tali empori, si verifichi l'incancrenirsi di situazioni di impossibilità di convivenza fra cittadini stranieri e italiani, come accaduto per il quartiere Sant'Agata, dove l'intervento più che che tardivo e incurante delle reali esigenze dei cittadini da parte dell'amministrazione comunale ha portato ad una situazione insostenibile, si chiede che vengano estese le ordinanze comunali previste in tale quartiere anche anche in via Gulli". Questo il contenuto dell'esposto presentato da Giulio Bazzocchi, residente nel

bottiglie di vetro, lattine e contenitori vari" nonché l'introduzione della "disciplina degli orari di vendita per asporto di bevande alcoliche". Sabato prossimo, infatti, entreranno in vigore le ordinanze promosse dal sindaco per Sant'Agata: divieto di consumare bevande in bottiglie di vetro e in lattine, chiusura obbligatoria degli esercizi alle 20, stop alla vendita di alcol alle 19. Queste le misure che il sindaco ha preso per il quartiere, zona in pieno centro storico, da più di un anno e mezzo al centro di polemiche politiche. La presenza di due negozi gestiti da extracomunitari, infatti, ha causato tensioni con i residenti. E sono arrivati i divieti. Divieti che ora Bazzocchi